

## **Il giardino all'italiana. Architettura di emozioni**

**A cura di Mario Occhiuto architetture  
con la partecipazione di Mimmo Paladino**

**Dal 5 al 30 settembre 2010**

Italian Pavilion - Expo Shanghai 2010

Expo Park, Zone C

La mostra *Il giardino all'italiana. Architettura di emozioni*, curata dall'architetto Mario Occhiuto con la partecipazione dell'artista Mimmo Paladino, sarà visitabile all'interno del *Padiglione Italiano* presso *l'Expo di Shanghai 2010* dal 5 al 30 settembre.

Promossa dal Ministero Italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la mostra rivisita gli elementi essenziali della storia architettonica dei giardini all'italiana in un percorso espositivo che si snoda tra alcuni dei più importanti siti d'Italia: dai giochi d'acqua di Villa d'Este ai grandiosi Giardini di Boboli, per finire ai mostri di pietra del Sacro Bosco di Bomarzo, solo per citarne alcuni. L'intento è quello di riportare alla luce un dialogo tra il vecchio e il nuovo, tra gli insegnamenti del passato e l'interpretazione moderna, con il desiderio di tracciare un nuovo possibile criterio di progettare il verde e il paesaggio.

Il giardino italiano, che nei secoli è stato luogo di meditazione e di stupore, percorso di colori e di geometrie, spazio emozionale, oggi, in un contesto urbano e culturale mutato e lontano, si propone al fruitore contemporaneo come un'oasi, una possibilità per riscoprire il rapporto con la natura e perché no?, con l'arte e la storia. Così come una passeggiata in un giardino italiano propone una visita multisensoriale, allo stesso modo la mostra *Il giardino all'italiana. Architettura di emozioni* è stata concepita per avvolgere il visitatore grazie a grandi proiezioni specchiate nell'acqua, accompagnate da suoni e sculture galleggianti. Un ambiente onirico per riscoprire le sensazioni di stupore, meraviglia e pace che si provano nei nostri giardini, davanti all'arte, alle fontane e giochi d'acqua, nei viali alberati e fioriti. A completamento dell'installazione le sculture de "i dormienti" di Mimmo Paladino e "i viaggiatori" di Maurizio Orrico.

Ulteriore spunto di riflessione all'interno della mostra, ma anche esempio di quello che potrebbe essere una nuova modalità progettuale, è *Un giardino italiano a Tianjin*, esposto alla XI Biennale di Architettura di Venezia 2008. All'interno del progetto di Tianjin, nato con l'intento di recuperare e bonificare un'area occupata per mezzo secolo da una acciaieria, il confronto con secoli di storia e tradizione e il tentativo di esaudire i desideri del visitatore contemporaneo, danno vita ad un giardino attuale nelle forme ma tradizionale nei contenuti, ricco di essenze, dislivelli e giochi d'acqua.

Italian Pavilion - Expo Shanghai 2010

Expo Park, Zone C

5/30 Settembre 2010

Every day 08.30 > 22.30